



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 30 LUGLIO 2015

Oggetto: Attuazione della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna. Adempimenti art. 13 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152: Proposta di Piano, Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica e Valutazione di Incidenza.

L'anno duemilaquindici, addì 30 del mese di Luglio nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di convocazione del 28.07.2015 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		x
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente		x
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I).

VISTA la Direttiva 2007/60/CE finalizzata ad *"istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità"*.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii, parte seconda e terza ;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della suddetta Direttiva 2007/60/CE che definisce le attività che devono essere svolte ai fini della predisposizione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

CONSIDERATO che il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, concordemente all'art. 7 comma 3 lett a) del D.Lgs. 49/2010 deve essere predisposto nell'ambito delle attività di pianificazione di bacino di cui agli articoli 65, 66, 67, 68 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che il PGRA è stato ritenuto un piano per il quale deve essere effettuata la valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 152/2006 con particolare riferimento all'art. 13 relativamente alla *"Redazione del Rapporto Ambientale"*;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n.9 del 16.12.2010 recante *"Decreto Legislativo n. 49 del 23.02.2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni". Ricorso alla*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1
DEL 30 LUGLIO 2015

Misure Transitorie di cui all'art. 11 del D. Lgv. 49/2010', con la quale, in attuazione dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2010, è stato deliberato che l'Autorità di Bacino della Regione Sardegna si avvale delle misure transitorie di cui all'art. 11 dello stesso D.Lgs., in quanto la documentazione in materia, unitamente ai dati correlati già disponibili, sono stati ritenuti soddisfacenti e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

VISTO l'art. 6 del succitato D.Lgs. 49/2010 relativo alle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni.

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 2 del 20.06.2013 recante *"Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni – Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni relative ai principali corsi d'acqua del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna - Art. 6 del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49"* con la quale, in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 6 comma 2 e comma 5 del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, sono state adottate le mappe della pericolosità, del danno e del rischio di alluvioni predisposte dalla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, relativa ai principali corsi d'acqua del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna ad esclusione dei territori dei comuni di Uta e Terralba.

VISTA la Deliberazione C.I. n. 1 del 18 Dicembre 2014, con la quale, in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, si è proceduto ad approvare il Progetto di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il relativo Rapporto Preliminare di VAS.

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, c.3, lett.c del D.Lgs.49/2010 e dell'art. 66, c.7, lett.c) del D.Lgs. 152/2006 relativi al processo di "partecipazione attiva", è stato pubblicato e reso disponibile il Rapporto preliminare di VAS e il Progetto di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni approvato con Deliberazione del C.I. n. 1 del 18 dicembre 2014.

VISTE le osservazioni riferite ai possibili impatti conseguenti all'attuazione del PGRA, pervenute dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DVA-2015-16069 del 18.06.2015 (autorità competente), nonché da alcuni soggetti interessati quali: Gestione commissariale Ex provincia Olbia Tempio (prot 2283 del 2.03.2015), Direzione Marittima Olbia - reparto Operativo (prot 2091 del 18.02.2015), Laore (prot. 11857 del 30.03.2015), le cui osservazioni sono state prese in considerazione nel Rapporto Ambientale del PGRA;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto e al fine di dar seguito ai successivi adempimenti procedurali finalizzati alla successiva adozione della "Proposta di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni", e dei relativi documenti, "Rapporto Ambientale " e "Sintesi non tecnica", riferiti alla proposta di PGRA;



DELIBERA

ART. 1 di adottare, per le finalità di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006, la "*Proposta del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati:

1. Re01: Relazione generale
2. Re02: Relazione sulle misure non strutturali
3. Re03: Relazione sugli interventi infrastrutturali
4. Re04-01: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – relazione
5. Re04-02: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle coste rocciose
6. Re04-03: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle spiagge – volumi da 1 a 4
7. Re04-04: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle spiagge ad elevata criticità
8. Re05: Relazione metodologica sulle inondazioni costiere
9. Re06: Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio
10. Ca01: Mappe della pericolosità da alluvione
11. Ca02: Mappe del danno potenziale
12. Ca03: Mappe del rischio di alluvioni
13. Ca04: Mappe della pericolosità da inondazione costiera
14. Rp01: Repertorio dei canali tombati
15. Rp02: Repertorio delle grandi dighe
16. Rp03: Repertorio degli invasi minori
17. Rp04: Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti in aree di pericolosità idraulica
18. Rp05: Repertorio degli impianti tecnologici potenzialmente inquinanti ricadenti in aree di pericolosità idraulica
19. Rp06: Repertorio dei nuraghi ricadenti in aree di pericolosità idraulica
20. Rp07: Repertorio degli edifici di culto ricadenti in aree di pericolosità idraulica
21. Rp08: Repertorio dei beni culturali e paesaggistici ricadenti in aree di pericolosità idraulica
22. Rp09: Repertorio degli alberi monumentali ricadenti in aree di pericolosità idraulica
23. Sc01 - 01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Coghinas - relazione



24. Sc01 - 02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Coghinias – relazione idraulica
25. Sc01 - 03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Coghinias – Tavole
26. Sc02-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Pramaera - relazione
27. Sc02-02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Pramaera– relazione idraulica
28. Sc02-03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Pramaera– Tavole
29. Sc03-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Cedrino-relazione
30. Sc03-02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Cedrino-relazione idraulica
31. Sc03-03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Cedrino- Tavole
32. Sc04-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Mannu di PortoTorres - relazione
33. Sc04-02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Mannu di PortoTorres – relazione idraulica
34. Sc04-03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Mannu di PortoTorres - Tavole
35. Sc05-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Girasole - relazione
36. Sc05-02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Girasole – relazione idraulica
37. Sc05-03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Girasole - Tavole
38. Sc06- 01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Posada - relazione
39. Sc06- 02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Posada – relazione idraulica
40. Sc06- 03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Posada - Tavole
41. Sc07: Scenari di intervento strategico e coordinato: Flumendosa - Tavole
42. At01: Analisi diacronica dell'evoluzione morfologica dei principali corsi d'acqua
43. At02: Atlante delle aree di pericolosità idraulica per singolo Comune
44. At03: Atlante delle aree di pericolosità da frana per singolo Comune
45. At04: Atlante degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs 42/2004) interferenti con le aree di pericolosità idraulica
46. At05: Atlante delle zone di interferenza tra i siti Natura 2000 e le aree di pericolosità idraulica
47. Mn01: Manuale delle allerte ai fini di protezione civile
48. Mn02: Censimento dei piani di protezione civile locali
49. Mn03: Linee Guida per la realizzazione degli interventi di mitigazione con tecniche di Ingegneria Naturalistica
50. Mn04: Elementi per l'inserimento nel paesaggio delle opere di mitigazione del rischio
51. Mn05: I principali eventi alluvionali recenti in Sardegna



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1
DEL 30 LUGLIO 2015

- ART. 2** di adottare altresì, concordemente con quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica, i documenti *Rapporto ambientale*, *Sintesi non tecnica* e *Valutazione di Incidenza* riferiti alla proposta di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni di cui all'art.1, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- ART. 3** di dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di procedere conseguentemente con i successivi adempimenti finalizzati alla predisposizione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni ai sensi del D.Lgs. 49/2010 e ss.mm.ii.
- ART. 4** di dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di provvedere alla comunicazione, ai sensi dell'art.13 c.5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della "Proposta di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni", del "Rapporto ambientale", della " Sintesi non tecnica" e della "*Valutazione di Incidenza*" al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e di curare contestualmente la pubblicazione dell'avviso, ai sensi dell' art 14 c.1 del D.Lgs. 152/2006, nella GURI, nel B.U.R.A.S. e sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, sezione Autorità di Bacino.
- ART. 5** di dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di mettere a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato, la documentazione di cui ai precedenti artt.. 1 e 2.

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda